



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 106**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO - ANNO 2024.

Il giorno 09.10.2024 ad ore 18.04 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**De Leo Antonio**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

**Fernandez Andreas**

Assenti: consigliere **Dal Ri Alessandro**

e consiglieri **Lenzi Walter**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pattini Alberto**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

**Saltori Alessandro**

e pertanto complessivamente presenti n. 35, assenti n. 5, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/56 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

atteso che l'art. 24 dello Statuto comunale individua, tra gli obiettivi fondamentali di semplificazione amministrativa, lo snellimento procedurale, la riduzione del sistema dei vincoli, l'approvazione di testi regolamentari unici o coordinati e l'abrogazione di norme regolamentari non più attuali;

viste le priorità programmatiche individuate dall'Amministrazione che prevedono, accanto ad un processo di innovazione organizzativa e tecnologica, un percorso di semplificazione normativa, individuando eventuali disposizioni ormai superate, nell'ottica di assicurare un'impostazione normativa sistemica, coerente e di facile applicazione, come opportunità di miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di semplificazione operativa per il personale;

considerato che tale percorso risulta importante sia per migliorare i livelli di efficienza nei procedimenti amministrativi consolidati, sia per meglio corrispondere con flessibilità e puntualità alle nuove esigenze ed alle sfide che il contesto e l'attualità richiedono. Le realtà del decentramento all'interno del Comune di Trento, oltre alle esperienze osservate su scala nazionale, suggeriscono di individuare spazi di semplificazione dell'attività delle Circoscrizioni;

visto l'art 3 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige (L.r. 2/2018 e s. m.) che prevede espressamente che "i comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti possono articolare il loro territorio per istituire le circoscrizioni di decentramento, quali organismi di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base, nonché di esercizio delle funzioni delegate dal comune" ..... "il Consiglio circoscrizionale rappresenta le esigenze della popolazione della circoscrizione nell'ambito dell'unità del comune" e l'art. 52 dello Statuto del Comune di Trento che dispone che "il Comune articola il proprio territorio in Circoscrizioni: organismi di decentramento, di partecipazione, di consultazione popolare e di proposta";

richiamato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, che prevede, tra gli obiettivi operativi, il ripensamento del "ruolo delle Circoscrizioni e delle loro attribuzioni in un'ottica di vicinanza alla popolazione, anche per individuare strumenti di rilancio economico della città". La semplificazione del rapporto tra associazioni ed Ente di riferimento rientra, inoltre, negli obiettivi individuati da Trento Capitale Europea del Volontariato 2024, che promuove la semplificazione e il raccordo delle procedure legate alla realizzazione di attività di interesse collettivo. Tale obiettivo di semplificazione è formalizzato nel Protocollo di intesa tra il Comune di Trento e CSV Trentino – Non Profit Network ETS, approvato con deliberazione di Giunta comunale 31.07.2023 n. 217;

visto il Decreto di data 29.11.2023 n. 90, con il quale il Sindaco ha attribuito la delega alla Consigliera comunale Silvia Zanetti in materia di modifiche regolamentari e normative, in particolare al fine di valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni quali presidio di comunità;

ritenuto di includere, nell'ambito del percorso di semplificazione di cui alle premesse, anche alcuni dei passaggi/processi previsti all'interno del Regolamento del decentramento, al fine di renderlo più funzionale e rispondente alla effettiva natura delle Circoscrizioni intese soprattutto quali organismi di presidio e collettori delle esigenze e dei bisogni locali ed orientate quindi a collaborare nella gestione del bene pubblico rilasciando, a favore degli organi e della struttura comunale, proposte e atti di indirizzo in coerenza con quanto stabilito dal Titolo V dello Statuto comunale;

dato atto che la Giunta comunale ha adottato una prima proposta di modifica del Regolamento del decentramento nella propria seduta dell'8.07.2024;

atteso che detta proposta apportava al Regolamento del decentramento diverse modifiche di cui, in particolare:

- modifica dell'art. 10, comma 2, - "Popolazione delle Circoscrizioni", viene aggiornato il disposto come da indicazioni ministeriali in merito alla modalità di computo della popolazione con riferimento ai risultati del censimento permanente "qualora nell'arco del quinquennio si sia verificata una modifica del territorio delle Circoscrizioni o la variazione di almeno un quarto della popolazione di qualche Circoscrizione, il computo, previa deliberazione del

- Consiglio comunale, sarà fatto prendendo a base i risultati del censimento permanente della popolazione pubblicati nella Gazzetta Ufficiale con decreto del Presidente della Repubblica;
- modifica dell'art. 11, commi 5 e 8, - “Convocazione - Ordine del giorno”, si propone il recapito della convocazione del Consiglio circoscrizionale almeno “cinque giorni liberi” prima della data di convocazione anziché “cinque giorni non festivi” prima della data di convocazione, per maggiore chiarezza ed uniformità terminologica (comma 5); si aggiorna il comma riguardo la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune e sul sito informatico del Comune delle sedute e degli oggetti all'ordine del giorno del Consiglio (comma 8);
  - inserimento all'art. 31 del comma 3 bis, - “Settori di attività”, si propone la possibilità per i Presidenti “coerentemente con quanto disposto dai commi precedenti e nel rispetto delle competenze assegnate alle Circoscrizioni - motivatamente, di promuovere direttamente attività di natura minuta/residuale in casi straordinari per lo svolgimento di una iniziativa circoscrizionale non programmata o non programmabile, mediante apposito atto d'indirizzo alla struttura amministrativa competente. La Giunta comunale definisce in via preliminare le tipologie delle attività di cui sopra e le relative soglie di spesa”. La proposta è stata elaborata a seguito delle indicazioni emerse nel corso della fase di ascolto e confronto effettuata dalla Consigliera delegata con i Presidenti e i Consigli circoscrizionali al fine di consentire ai Presidenti circoscrizionali di rappresentare alla struttura, in casi straordinari per lo svolgimento di una iniziativa circoscrizionale non programmata o non programmabile, la necessità di effettuare spese di natura minuta/residuale indispensabili per garantire il soddisfacimento di un interesse pubblico rilevante;
  - modifica dell'art. 35, comma 1 e abrogazione commi 2 e 3 - “Relazione consuntiva attività circoscrizionale”, si prevede la trasmissione, entro il 31 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva relativa all'attività svolta nell'anno precedente al Consiglio circoscrizionale, alla Giunta e al Consiglio comunale, da parte della struttura competente. Si elimina la necessità dell'approvazione della relazione da parte del Consiglio circoscrizionale con esame della Giunta e trasmissione al Consiglio comunale con rapporto dell'Assessore competente, prevedendo, in un'ottica di semplificazione, la mera trasmissione della stessa agli organi circoscrizionali e comunali da parte degli uffici preposti;
  - art. 46 modifica del comma 3 e inserimento del comma 4 bis, - “Le Commissioni di lavoro”, si propone di consentire l'apertura a membro delle commissione “a residenti o aventi la sede delle loro attività lavorative nel Comune di Trento o rappresentanti delle varie espressioni organizzate presenti sul territorio” e non solo a “residenti o aventi la sede delle loro attività lavorative nella Circoscrizione...” (comma 3); si propone la possibilità per le Commissioni di svolgere regolarmente i propri lavori con la partecipazione di almeno 3 componenti di cui uno deve essere il Presidente della Commissione stessa. Tale proposta mira a garantire l'operatività delle Commissioni di lavoro anche in mancanza della maggioranza dei componenti attesa l'esperienza al riguardo maturata che, a fronte di regolare convocazione, ha visto, in non pochi casi, l'impossibilità di svolgere l'attività consultiva assegnata per mancanza di un numero sufficiente di componenti (comma 4 bis);
  - modifica art. 1, comma 4, - “Allegato al Regolamento del decentramento norme in materia di elezione dei Consigli circoscrizionali”, si adegua il disposto alle nuove normative in vigore prevedendo che “le liste e gli allegati devono essere presentati alla segreteria del Comune nel medesimo periodo previsto per la presentazione delle candidature delle elezioni comunali. Le liste accompagnate da contrassegni identici a quelli depositati presso la Giunta provinciale devono essere presentate da persone munite di delega, rilasciata da uno o più dirigenti regionali o provinciali del partito o del raggruppamento politico che ha depositato il contrassegno, con la contestuale attestazione del Presidente della Giunta provinciale dalla quale risulti che i predetti dirigenti sono autorizzati a rilasciare le deleghe per la presentazione delle liste medesime”;

atteso che ai sensi dell'articolo 28, comma 1, lett. c) e 29 del vigente Regolamento del decentramento ad ogni Consiglio circoscrizionale è stata chiesta, con nota di data 08.07.2024, prot. n. 274477, a firma dell'Assessore al Territorio e Lavori pubblici, Italo Gilmozzi e della Consigliera delegata, Silvia Zanetti, l'espressione del proprio parere obbligatorio non vincolante sulle variazioni sopra richiamate;

rilevato che hanno espresso parere favorevole, senza osservazioni, i Consigli circoscrizionali:

- Ravina – Romagnano, con deliberazione 22.07.2024 n. 16;
- Meano, con deliberazione 15.07.2024 n. 22;
- Sardagna, con deliberazione 28.08.2024 n. 7;

- Centro storico – Piedicastello, con deliberazione 29.07.2024 n. 50;  
 atteso che hanno espresso parere favorevole, con osservazioni, i Consigli circoscrizionali:
  - Bondone, con deliberazione 23.07.2024 n. 27;
  - Oltrefersina, con deliberazione 23.07.2024 n. 37;
  - S. Giuseppe - S. Chiara, con deliberazione 30.07.2024 n. 29;
  - Argentario, con deliberazione 05.09.2024 n. 26;
  - Villazzano, con deliberazione 31.07.2024 n. 26;
 rilevato che ha espresso parere non favorevole, con osservazioni, il Consiglio circoscrizionale di Gardolo, con deliberazione 18.07.2024 n. 37;  
 atteso che il Consiglio circoscrizionale di Povo non ha reso il parere e che il Consiglio circoscrizionale di Mattarello non ha raggiunto sul punto il *quorum* necessario ai fini dell'adozione del parere favorevole in questione;  
 rilevato in particolare che:
  - il Consiglio circoscrizionale Bondone, con deliberazione 23.07.2024 n. 27, ha espresso la seguente osservazione: “I temi trattati, pur portando alcuni benefici, sembrano concentrarsi su aspetti marginali rispetto alle necessità complessive delle Circoscrizioni. Pertanto si auspica, che in futuro, si possa provvedere ad una riforma più ampia e articolata delle Circoscrizioni, al fine di adottare un modello maggiormente attuale e funzionale capace di rispondere in maniera più efficace alle esigenze di una governance locale moderna e dinamica”;
  - il Consiglio circoscrizionale Oltrefersina, con deliberazione 23.07.2024 n. 37, ha espresso la seguente osservazione “Nel parere espresso sulle modifiche al Regolamento del Decentrato, si evidenzia che i temi trattati, pur apportando alcuni benefici, sembrano concentrarsi su aspetti marginali rispetto alle necessità complessive delle Circoscrizioni. Le modifiche presentate non si configurano come una riforma: sono modifiche minimali che non influiscono sulle problematiche presentate più volte in questo consiglio. Auspichiamo pertanto che in futuro giunga, con ottica di coprogettazione, una riforma più ampia e articolata delle Circoscrizioni, al fine di adottare un modello maggiormente attuale e funzionale, capace di rispondere in maniera più efficace alle esigenze di una governance locale moderna e dinamica”;
  - il Consiglio circoscrizionale S. Giuseppe - S. Chiara, con deliberazione 30.07.2024 n. 29, ha espresso le seguenti osservazioni “Auspichiamo nelle successive fasi di sviluppo del lavoro un maggiore coinvolgimento in itinere del consiglio circoscrizionale e con la possibilità di ampliare il dibattito anche tra circoscrizioni”; “Confidiamo in una revisione più organica e complessiva delle circoscrizioni che non può prescindere da una modifica del “Regolamento sui criteri e modalità per l'erogazione di contributi ed altri benefici da parte delle Circoscrizioni”;
  - il Consiglio circoscrizionale Argentario, con deliberazione 05.09.2024 n. 26, ha espresso la seguente osservazione: “Si evidenzia che i temi trattati, pur apportando alcuni benefici come una maggiore chiarezza operativa e un leggero miglioramento delle procedure amministrative, si concentrano di fatto su aspetti marginali rispetto alle necessità complessive delle Circoscrizioni. Le modifiche presentate non si configurano infatti come una riforma strutturale: si tratta di cambiamenti che non influenzano in modo sostanziale le problematiche note, quali ad esempio la mancanza di risorse adeguate e la necessità di maggiore autonomia decisionale. Auspichiamo pertanto che in futuro giunga, con ottica di coprogettazione e coinvolgimento attivo di tutte le parti interessate, una riforma più ampia e articolata delle Circoscrizioni. L'obiettivo è adottare un modello maggiormente attuale e funzionale, che sia capace di rispondere in maniera più efficace alle esigenze di una governance locale moderna, dinamica e in grado di favorire una partecipazione democratica più inclusiva e trasparente”;
  - il Consiglio circoscrizionale Villazzano, con deliberazione 31.07.2024 n. 26, ha espresso le seguenti osservazioni:
    - Articolo 11, comma 5. Convocazione - Ordine del giorno.
      - La convocazione del Consiglio circoscrizionale è effettuata, di norma, con l'utilizzo di strumenti informatici ed è validamente recapitata se trasmessa “con avviso di ricezione” all'indirizzo di posta elettronica indicata dal Consigliere circoscrizionale con dichiarazione scritta e revocabile indirizzata al Presidente del Consiglio circoscrizionale. La convocazione riporta l'ordine del giorno da trattare ed è recapitata almeno cinque giorni liberi prima della data di convocazione. In caso di urgenza, specificatamente motivata, per fatti gravi o scadenze, la convocazione può avere per oggetto le sole deliberazioni urgenti e deve avvenire almeno ventiquattro ore prima della data dell'adunanza;

- Articolo 31, comma 3 bis. Settori di attività.
  - Coerentemente con quanto disposto dai commi precedenti e nel rispetto delle competenze assegnate alle Circoscrizioni, il Presidente può, motivatamente, promuovere direttamente attività di natura minuta/residuale in casi straordinari per lo svolgimento di una iniziativa circoscrizionale non programmata o non programmabile, mediante apposito atto d'indirizzo alla struttura amministrativa competente. La Giunta comunale definisce “entro un mese dal suo insediamento” le tipologie delle attività di cui sopra e le relative soglie di spesa;
- Articolo 35, comma 1. Relazione consuntiva attività circoscrizionale.
  - Entro il 31 marzo di ogni anno la struttura competente trasmette al Consiglio circoscrizionale, alla Giunta e al Consiglio comunale la relazione consuntiva relativa all'attività svolta nell'anno precedente. “La segreteria del Consiglio Circoscrizionale può trasmettere eventuali osservazioni sui dati ivi contenuti ai fini della rettifica dell'informativa entro il termine di XXX giorni”;
- Articolo 46, Le Commissioni di lavoro.
  - Comma 3: Delle Commissioni possono far parte anche membri non Consiglieri, purché residenti o aventi la sede delle loro attività lavorative nel Comune di Trento o rappresentanti delle varie espressioni organizzate presenti sul territorio, “salvo diversa disposizione del Consiglio Circoscrizionale a inizio consiliatura”;
  - Comma 4 bis: Le Commissioni possono comunque svolgere regolarmente i propri lavori con la partecipazione di almeno 3 componenti di cui uno deve essere il Presidente della Commissione, “salvo diversa disposizione del Consiglio Circoscrizionale a inizio consiliatura”;
- il Consiglio circoscrizionale Gardolo, con deliberazione 18.07.2024 n. 37, ha espresso parere non favorevole, con le seguenti osservazioni:
  - “art. 31 specificare che l'importo è extra budget e che va legato a un criterio di quantificazione preciso come ad esempio una percentuale, che può essere il 3%, rispetto al budget delle risorse circoscrizionali”;
  - “art. 46 comma 4 bis da togliere perché ad oggi può essere deciso dal consiglio di circoscrizione”;

precisato che le osservazioni e le motivazioni formulate dai Consigli circoscrizionali sono state oggetto di esame e valutazione da parte delle competenti strutture amministrative;

atteso che le osservazioni sopra riportate sono state sottoposte all'esame della Giunta comunale nella seduta del 16.09.2024, la quale:

  - relativamente alle osservazioni dei Consigli circoscrizionali Bondone, Oltrefersina, S. Giuseppe/S. Chiara e Argentario, ha ritenuto di condividerle atteso che l'Amministrazione comunale, assegnando, tra l'altro, a tale scopo, una precisa delega a una Consigliera comunale, ha già intrapreso un percorso partecipativo e di ascolto che conduca a valorizzare il ruolo delle Circoscrizioni intese come presidio di Comunità e dei bisogni del territorio in un'ottica di supporto sociale alla cittadinanza e di rilancio economico della città con l'obiettivo di rendere le realtà circoscrizionali il più possibile funzionali alle esigenze della cittadinanza e del territorio di riferimento;
  - relativamente alle osservazioni del Consiglio circoscrizionale di Villazzano, ha ritenuto di:
    - non accogliere l'aggiunta proposta “con avviso di ricezione” all'art. 11, comma 5, atteso che la stessa si risolve in un mero appesantimento della procedura di convocazione del Consiglio essendo invece la disposizione volta a rendere l'attività in questione il più immediata e snella possibile;
    - accogliere parzialmente l'integrazione proposta all'art. 31, comma 3 bis, prevedendo che “La Giunta comunale definisce “entro 60 gg dall'entrata in vigore del presente Regolamento le tipologie delle attività di cui sopra e le relative soglie di spesa”;
    - non accogliere l'osservazione all'art. 35, comma 1, atteso che i dati che confluiscono nella relazione consuntiva sono dati oggettivi per i quali non sussistono margini di discrezionalità in ordine alla loro rendicontazione;
    - non accogliere le integrazioni all'art. 46, comma 3 e comma 4 bis, atteso che le disposizioni regolamentari non possono essere derogate mediante deliberazione del Consiglio circoscrizionale;
  - relativamente alle osservazioni del Consiglio circoscrizionale di Gardolo, ha ritenuto di:
    - non accogliere l'integrazione all'art. 31, atteso che la determinazione dell'importo e la modalità di definizione dello stesso non rientrano nella competenza regolamentare;
    - non accogliere l'integrazione all'art. 46, comma 4 bis atteso che ad oggi tale possibilità non è

contemplata dal vigente Regolamento del decentramento;

considerato che la presente proposta è stata esaminata dalla Commissione permanente dei Capigruppo e dalla Commissione consiliare per le politiche sociali, familiari, abitative, culturali, il decentramento e le pari opportunità, riunite in seduta congiunta in data 30.09.2024;

atteso che secondo l'articolo 6, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, i Regolamenti entrano in vigore a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 14;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

#### d e l i b e r a

1. di approvare l'Allegato A contenente le modifiche al Regolamento del decentramento nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il testo coordinato Regolamento del decentramento di cui all'Allegato B, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione.

Allegati parte integrante:

- Allegato A e B.

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO - ANNO 2024.

---

---

#### Votazione palese

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 35

**Favorevoli:** n. 22 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, El Barji, Fernandez, Filosi, Fiori, Flor, Franceschini, Gilmozzi, Ianeselli, Panetta, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 9 (Bridi, De Leo, Demattè, Frachetti, Giuliani, Guastamacchia, Merler, Urbani, Zanetti C.)

**Astenuti:** n. 3 (Filippin, Pattini, Uez)

**Non votanti:** n. 1 (Piccoli)

Trento, addì 09.10.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco





---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 56 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO - ANNO 2024

---

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 1 ottobre 2024

Servizio Servizi demografici e decentramento  
Il Dirigente  
dott. Paolo Frenez  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 56 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO - ANNO 2024

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 01.10.2024